

la BREZZA

NOTIZIARIO della comunità pastorale di S. LORENZO in ABBADIA LARIANA e S. ANTONIO in CREBBIO

Telefono 0341735482 Cell. Don Aldo 3388207371

Sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it mailto: sanlorenzoabbadia@gmail.com



Gesù ci svela quanto la sua logica sia diversa dalla nostra e la superi.

Nella sua vigna c'è spazio per tutti e ogni ora può essere quella giusta. Così come

ogni nostra situazione di vita deve essere la vigna che ci è affidata per curarla e metterla in grado di portare molto frutto e questo non per rinchiuderci egoisticamente in un ambito ristretto ma per riconoscerci, a partire dal concreto dell'esistenza, "lanciati sulle frontiere della storia", per essere cioè veri evangelizzatori e missionari.

Siamo tutti pronti a riconoscerci tra gli operai che hanno accettato l'invito della prima ora, ma quale potrà essere la chiamata che il Signore ci riserva per l'ultima ora, per la sera della nostra vita?

Riconoscersi tra i chiamati alla salvezza deve significare renderci disponibili ad accogliere ogni chiamata, anche la meno gratificante, la più difficile e dolorosa.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 20 settembre

Parrocchia San Lorenzo di Abbadia

ore 9.00 S. Messa Def.ti Giordano Chiari,
Arturo Blegi e Pietro Rizzuti

Chiesa di S. Rocco a Maggiana

ore 10.30 S.Messa Solenne Def.to Marco Micheli

ore 15.00 Vespri Solenni e incanto dei canestri

Chiesa ai Pian dei Resinelli

ore 17.00 S. Messa

Lunedì 21 settembre

Chiesa di Borbino

Ore 9.00 S. Messa Def.te Andreina e Aurora

Martedì 22 settembre

Chiesa di S. Rocco a Maggiana

ore 9.00 S. Messa Def.ti Lafranconi
Osvaldo e Angelica

Mercoledì 23 settembre

Parrocchia San Lorenzo di Abbadia

Ore 11.00 Matrimonio
Anna Migliarese e Riccardo Grancini

Giovedì 24 settembre

Chiesa di S. Rocco ad Abbadia

ore 9.00 S. Messa

Venerdì 25 settembre

Sabato 26 settembre

Chiesa di San Giorgio

ore 16.30 S. Messa Def.to Giorgio Gilardi

Parrocchia San Lorenzo di Abbadia

ore 18.00 S. Messa Def.ta Rosa Angela

Chiesa ai Pian dei Resinelli

ore 16.00 Battesimo Anna Bartesaghi

Domenica 27 settembre

Parrocchia Sant'Antonio di Crebbio

ore 9.00 S. Messa

Parrocchia San Lorenzo di Abbadia

ore 10.30 S. Messa Def.ti Fam Redaelli
Anna, Edoardo, Pietro

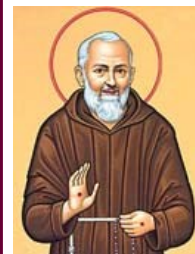
Chiesa ai Pian dei Resinelli

ore 17.00 S. Messa



21 settembre San Matteo

Il nome ebraico di Matteo, Levi, significa letteralmente "dono di Dio". Viveva a Cafarnao, dove esercitava il mestiere di esattore delle tasse, tra il disprezzo della gente. Gesù, nei primi tempi della sua predicazione in Galilea, lo chiamò a sé mentre era nel pieno del suo lavoro. «Seguimi!», gli disse. E lui si alzò e lo seguì subito, lasciando sul tavolo denaro, timbri e registri contabili. Matteo rispose con generosità, accogliendo con gioia il Maestro nella sua casa, e, rinnovato da questo incontro di grazia, divenne annunciatore delle sue meraviglie. Matteo comprese profondamente che quell'incontro avrebbe trasformato per sempre la sua vita. Fino ad allora dedito all'accumulo di beni materiali, da quel momento in poi seguì unicamente i beni dello spirito. Scrisse infatti: «Non accumulate per voi tesori sulla terra; accumulate invece per voi tesori in cielo». Per segnare l'addio alla sua vecchia vita, organizzò un solenne banchetto, invitando amici e gente del posto per onorare Gesù. I benpensanti si stupirono e si scandalizzarono, poiché tra i commensali vi erano pubblicani e peccatori. Ma Matteo, forte dell'amore per Cristo, proseguì deciso nella sua missione. Secondo la tradizione, Matteo era l'unico dei Dodici apostoli a saper scrivere. Il suo Vangelo, infatti, è il Vangelo del compimento: mostra come Gesù realizzi le promesse dell'Antica Alleanza. È caratterizzato da cinque grandi discorsi di Gesù sul Regno di Dio.



23 settembre

San Pio da Pietralcina

Francesco Forgione, nato il 25 maggio 1887 a Pietralcina (Benevento), è divenuto Padre Pio, uno dei santi più amati del XX secolo. Cresciuto in una famiglia povera ma devota, già da bambino avvertì la vocazione religiosa. Entrato in convento a sedici anni, divenne sacerdote nel 1910 e, dopo un periodo di malattia, fu trasferito a San Giovanni Rotondo nel 1916. Qui iniziò una straordinaria missione di guarigione e confessione, trascorrendo molte ore al giorno nel suo confessionale. Nel 1918 ricevette le stimmate, i segni della passione di Cristo, che restarono sul suo corpo per 50 anni. Nonostante le sofferenze fisiche e le difficoltà causate da calunnie e accuse, Padre Pio rimase devoto alla sua missione. Nel 1956 fondò la Casa Sollievo della Sofferenza, un ospedale di fama mondiale, e avviò i Gruppi di Preghiera, che si diffusero globalmente. La sua devozione alla Madonna fu centrale nella sua vita e nel suo ministero, e durante le difficoltà spirituali fu più volte guarito miracolosamente dalla Vergine. Padre Pio morì il 23 settembre 1968, e le stimmate scomparvero dal suo corpo. La sua santità è celebrata da milioni di fedeli in tutto il mondo. Il suo testamento spirituale esortava tutti ad amare la Madonna e a recitare il Rosario.